

COMPUTERWORLD Italia

IL SETTIMANALE DI INFORMATICA PER LE AZIENDE WWW.CWI.IT

ANNO XXVI - N°33 - 22 OTTOBRE 2007

SPECIALE BUSINESS INTELLIGENCE



BUSINESS INTELLIGENCE: ieri, oggi e domani

della business intelligence vedeva, invece, delle vere e proprie 'isole' a supporto di singole tipologie di utenti che attingevano a singoli database. Il risultato? Versioni contraddittorie della verità. A ciò si aggiungevano le limitazioni e la scarsa interattività connesse al codice HTML statico.

2. Lo scenario che abbiamo di fronte ricalca le esperienze positive che gli utenti già hanno con tecnologie molto più semplici. Sarà il principio del 'self-service' a prevalere in futuro. Gli utenti business non saranno più costretti a imparare a costruire i report. Navigheranno nel data warehouse così come fanno oggi con il web, e la BI



creerà per loro il data set pertinente. Gli utenti salveranno i loro set di dati 'preferiti', così come oggi fanno con i siti web, in modo da poterli raggiungere sempre facilmente e anche condividere con altri utenti. Sarà loro possibile effettuare ricerche Google-like e il sistema di business intelligence recupererà i report che rispondono alle necessità, o li creerà appositamente.

FRANCESCA GIUDICE

Country manager
MicroStrategy Italy

1. La BI raggiunge oramai diverse tipologie di utenti business, anche attraverso dispositivi mobili quali il BlackBerry. I dati provengono tutti da data warehouse e data mart accuratamente progettati. I browser web, grazie ad AJAX - tecnica di sviluppo delle pagine web che permette di migliorare l'interattività, la velocità e l'usabilità di una pagina - hanno aperto le porte a un nuovo livello di esperienza.

La prima 'era'